

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 27 del 11.09.2018**

**OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto**

L'anno duemiladiciotto addì 11 del mese settembre alle ore 14.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 3939 del 31.08.2018.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del nono punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSO	0,13%		X
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%		X
8.	BUCINE	0,55%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,27%	X	

14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,30%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%		X
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%		X
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSSANO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,40%		X
41.	FOLLONICA	1,64%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%	X	
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%	X	
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%		X
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X

57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%	X	
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
69.	PIENZA	0,17%		
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%	X	
71.	PIOMBINO	5,66%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	5,89%	X	
74.	POPPI	0,25%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,10%		X
78.	RADICONDOLI	0,05%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,29%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%		X
83.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	X
86.	SAN VINCENZO	0,93%		X
87.	SANSEPOLCRO	1,27%	X	
88.	SANTA FIORA	0,10%		X
89.	SARTEANO	0,27%		X
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,19%	X	
92.	SCARLINO	0,34%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,02%		X
95.	SIENA	3,66%	X	
96.	SINALUNGA	0,78%		X
97.	SORANO	0,13%	X	
98.	SOVICILLE	0,52%	X	
99.	SUBBIANO	0,36%		X

100.	SUVERETO	0,11%		X
101.	TALLA	0,03%	X	
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (56/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 68,22% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto

**L'ASSEMBLEA****PREMESSO CHE**

- con deliberazione N. 47 del 29.12.2003 del Consiglio di Amministrazione della Comunità d'Ambito ATO 9 Grosseto era stato affidato al dott. Arturo Bernardini, dipendente del Comune di Grosseto, l'incarico di responsabile del procedimento del bando di gara di concessione di costruzione e gestione dell'impianto di trattamento rifiuti di Strillaie, senza peraltro fissare un compenso specifico per tale attività;
- con deliberazione N. 17 del 17.2.2004 del Consiglio di Amministrazione della Comunità d'Ambito era stata stabilito di stipulare una convenzione con il Comune di Grosseto tesa a disciplinare l'assistenza professionale resa dall'amministrazione comunale alla Comunità;
- con Convenzione sottoscritta il 27/12/2004 tra la Comunità d'Ambito e il Comune di Grosseto si formalizzava la prestazione da parte di quest'ultimo, con decorrenza da 1.1.2004 e fino al 31/12/2004, di un servizio di assistenza professionale di direzione e supervisione amministrativa mediante personale dell'amministrazione comunale professionalmente qualificato, a fronte di un corrispettivo di euro 9.000, individuando il dott. Arturo Bernardini referente e responsabile dell'attuazione operativa della convenzione e dei conseguenti atti amministrativi e di gestione per il Comune di Grosseto;
- né la deliberazione N. 17/2004 né la Convenzione del 27/12/2004, né atti successivi della Comunità d'ambito, avevano precisato se l'oggetto dell'assistenza professionale prestata dal Comune di Grosseto, con il dott. Bernardini quale referente dell'attuazione della Convenzione, ricomprendesse o meno l'incarico a lui attribuito con la deliberazione N. 47/2003 di responsabile del procedimento del bando di gara di concessione di costruzione e gestione dell'impianto di Strillaie;
- il dott. Bernardini, dopo aver cessato di svolgere le funzioni di RUP in data 11.7.2008, intimava formalmente all'Autorità ATO Toscana Sud (nel frattempo subentrata nei rapporti giuridici delle preesistenti Comunità di Ambito ATO 7,8 e 9) il pagamento di un compenso per l'attività di RUP quantificato in euro 32.671,23, calcolato in applicazione della normativa sugli incentivi tecnici ex art. 92 del Dlgs 163/2006, e nella misura massima ivi prevista dell'1,50% sull'importo a base di gara di € 23.949.408,29, oltre agli interessi legali;
- in data 17.2.2016 l'allora Direttore Generale dell'Autorità aveva sottoscritto una transazione, peraltro acquisita nel protocollo di ATS solo ex post a seguito dell'istanza di suo pagamento avanzata dalla controparte in data 9/6/2016, che prevedeva il riconoscimento al dott. Bernardini di una somma di 25.000 euro a tacitazione delle sue istanze di compenso per la funzione di RUP nel procedimento di gara per l'impianto di Strillaie, senza che peraltro tale transazione fosse stata approvata da alcun atto amministrativo che ne motivasse la convenienza per l'Ente ovvero sottoposta all'attenzione del Consiglio direttivo dell'Autorità per le valutazioni preliminari di competenza e ne imputasse la spesa su uno stanziamento capiente, previo parere del revisore, né tantomeno autorizzata dall'Assemblea quale atto frutto di una transazione stragiudiziale;
- alla citata Nota del 9/6/2016 con la quale il Bernardini sollecitava il pagamento della transazione, l'allora Direttore Generale rispondeva con la sua Nota Prot. 3696 del 27/6/2017 con la quale informava che ATS aveva dovuto sospendere il pagamento della somma secondo le modalità indicate nella transazione per valutare l'ipotesi di

un'erogazione da ATS al Bernardini per il tramite del Comune di Grosseto di cui il Bernardini è dipendente;

- successivamente a questa Nota, non risultano ulteriori atti formali adottati dal precedente Direttore Generale dell'Autorità, né dai dipendenti incaricati di sostituirlo temporaneamente nelle funzioni né dagli altri organi dell'Autorità;

#### **PRESO ATTO CHE**

- subito (ottobre 2017) dopo l'insediamento del nuovo Direttore Generale, in data 6.11.2017 è pervenuta, per il tramite dei legali dell'Autorità ovvero tramite lo Studio Gandino/Paire, un'intimazione da parte del legale del dott. Arturo Bernardini a provvedere entro 7 giorni al pagamento di una somma di 25.000 euro prevista da un atto transattivo sottoscritto dall'ex Direttore Generale, preannunciando che in assenza di riscontro si sarebbero adite le vie legali;
- con Nota del 15.11.2017 i legali dello Studio Gandino/Paire hanno comunicato nell'interesse dell'Autorità al legale del dott. Bernardini che, previa condivisione del Consiglio Direttivo dell'Ente espressa nella riunione del 14.11.2017, il Direttore Generale dell'Autorità aveva ritenuto di dover rigettare integralmente l'intimazione ricevuta al pagamento di una somma oggetto di una transazione che non poteva impegnare l'Ente, bensì esclusivamente la persona fisica che l'aveva sottoscritta, stante la predetta totale assenza delle procedure tassativamente previste per l'approvazione di un atto transattivo da parte di una pubblica amministrazione, in disparte ogni valutazione in merito all'eventuale effettiva legittimazione del dott. Bernardini a pretendere le somme reclamate per le sue funzioni di RUP;
- con Decreto Ingiuntivo del 20/3/2018 notificato all'Autorità in data 29/3/2018, in accoglimento dell'istanza del legale del dott. Bernardini, e senza contraddittorio con la controparte, il Tribunale di Grosseto – Sezione Lavoro - ha ingiunto all'Autorità di pagare la somma di € 25.000, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali e spese legali liquidate in € 718,50, corrispondente all'importo indicato nella transazione sottoscritta dall'ex Direttore Generale;
- avverso tale Decreto Ingiuntivo, in data 8 maggio 2018 l'Autorità ha depositato nei termini, per il tramite dei propri legali dello studio Gandino/Paire, ricorso al Tribunale di Grosseto, eccependo nel merito l'istanza del Bernardini e rigettando ogni impegno a carico dell'Autorità derivante da una transazione sottoscritta dall'ex Direttore Generale in assenza di qualsivoglia legittimazione procedurale;

**RICHIAMATA** la delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 21 del 13 luglio 2018 con la quale, anche in vista del tentativo di conciliazione giudiziale ai sensi dell'art. 420 cpc, è stato autorizzato il Direttore Generale alla negoziazione ed eventuale stipula di un accordo conciliativo con il dott. Bernardini, a tacitazione definitiva delle sue pretese di pagamento di un compenso per l'incarico di RUP del procedimento di gara per l'affidamento della costruzione e gestione dell'impianto di Strillaie, a condizione che:

- o i termini dell'eventuale accordo conciliativo, e le motivazioni della sua convenienza per l'Autorità, siano formalmente espressi in apposita Determinazione del Direttore Generale, nella quale si individuino anche le fonti di copertura finanziaria dei

relativi oneri già stanziati nel bilancio dell'Ente, senza che pertanto la transazione generi l'insorgere di un debito fuori bilancio;

- siano previamente acquisiti i pareri positivi sulla convenienza della transazione da parte dei legali dell'Ente e del Revisore dei Conti,
- sia esclusa espressamente ogni responsabilità derivante all'Autorità dalla transazione con il dott. Bernardini stipulata in data 17.2.2016 dall'allora Direttore Generale dell'Ente, in carenza dei necessari presupposti di legittimità amministrativa, e quindi con l'assunzione di impegni che restano nella esclusiva sfera giuridica della persona fisica che ha sottoscritto l'atto;

#### **DATO ATTO CHE**

- la causa risulta allo stato pendente avanti al Tribunale di Grosseto, sezione lavoro, RG n. 289/2018, giudice dott. Giuseppe Grosso,
- nei preliminari della prima udienza *ex art.* 420 cpc celebratasi in Grosseto il 30 luglio 2018 il legale dell'Autorità ha rappresentato al legale di controparte la disponibilità ad un accordo conciliativo, nei termini autorizzati con la richiamata delibera N. 21 del 13 luglio 2018;
- una siffatta disponibilità conciliativa dell'Autorità è stata altresì rimessa in sede d'udienza al Giudice, anche attraverso l'esibizione e la produzione della delibera N. 21 del 13 luglio 2018 ritualmente acquisita agli atti del giudizio;
- il legale di controparte non ha peraltro ritenuto di accogliere la disponibilità ad un accordo conciliativo;
- essendosi regolarmente tenuta la prima udienza del giudizio avanti al Tribunale di Grosseto, il giudice ha emesso in data 30 luglio 2018 un'Ordinanza con la quale:
  - ha ritenuto di non poter accogliere la richiesta di revoca della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo formulata dai legali di Ato Toscana Sud;
  - ha fissato per il 15.5.2019 l'udienza per la discussione nel merito;
- subito dopo l'emissione dell'Ordinanza, essendo decorsi i termini di 120 giorni dalla notifica dell'atto, il Legale del Dott. Arturo Bernardini (Avv. Ceciarini) ha richiesto, con nota 31.07.2018 indirizzata ai legali dell'Ente Avv. Andrea Gandino ed Avv. Alessandro Paire e da questi inoltrata all'Autorità (ns prot. 3521 del 01.08.2018), il pagamento urgente al suo assistito, entro la scadenza imminente del 06 Agosto p.v., della somma di euro 26.747,40 così composta:
  - capitale di euro 25.000,00 riconosciuto nel Decreto ingiuntivo;
  - interessi e rivalutazione sulla somma capitale come liquidati in decreto per euro 753,43;
  - spese legali liquidate nell'Ordinanza per euro 118,50 per esborsi e euro 875,47 per compensi (comprensivi degli oneri di legge)
- in difetto di rimessa della somma indicata entro il prossimo 6 agosto, il legale di controparte ha comunicato che sarebbe passato alla notifica dell'atto di precetto essendo decorso il termine di 120 gg dalla notifica del titolo in forma esecutiva con ogni conseguente aggravio di spesa per l'Ente

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell'attuale fase del procedimento giudiziario, come sopra rappresentata, l'Autorità non avrebbe avuto titolo (e/o comunque un fruttuoso interesse) per opporsi ulteriormente alla



richiesta di pagamento della somma portata del decreto ingiuntivo, ovviamente senza nulla riconoscere e con riserva di ripetizione all'esito auspicabilmente vittorioso del giudizio;

- il mancato rispetto del termine di pagamento intimato dal legale di controparte avrebbe comportato l'insorgere di ulteriori oneri a carico dell'Autorità con una potenziale esposizione dell'Ente a rischi di azioni esecutive;

#### **DATO ATTO CHE**

- la riconoscibilità di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ammessa dall'art. 194, comma 1, lett. a), TUEL, è da intendersi riferita a tutti i provvedimenti giudiziari idonei a costituire un titolo esecutivo e ad instaurare un processo di esecuzione, ivi compreso, pertanto, il decreto ingiuntivo dichiarato esecutivo (Corte Conti Liguria Del. 73/2018);
- il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è di esclusiva competenza dell'Assemblea dell'Ente (assimilabile al Consiglio comunale), non derogabile e non assumibile da altri organi;
- nel Consiglio Direttivo tenutosi in data 1 agosto 2018 è stato prontamente dato mandato al Presidente dell'Assemblea, su proposta del Direttore Generale, di convocare l'Assemblea dell'Ente, con all'ordine del giorno anche il riconoscimento del debito fuori bilancio, che peraltro non avrebbe potuto tenersi prima della scadenza del 6 agosto fissata per il pagamento della somma intimata dal legale del dott. Bernardini

**RICHIAMATI** gli orientamenti espressi da recente giurisprudenza contabile (Corte Conti Liguria Del. 73/2018) secondo cui: *"in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di danaro pubblico, sia possibile per i competenti organi dell'ente locale, nelle ipotesi e con le modalità precisate nel presente pronunciamento, procedere al pagamento dell'obbligazione derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento"*

**RICHIAMATA** la determina del Direttore Generale N. 84 del 2 agosto 2018 con la quale, al fine di consentire il pagamento di urgenza al dott. Arturo Bernardini della somma di Euro 26.747,40 per le motivazioni sopraindicate, è stato stabilito:

- di procedere alla Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, ai sensi degli articoli 42, comma 4 e 175, comma 4, del TUEL e salvo ratifica entro 60 giorni da parte dell'Assemblea, mediante l'incremento per pari importo delle spese correnti di cui alla missione 09, programma 3 macro-aggregato 1.10 "altre spese correnti", finanziate per pari importo con le risorse stanziata sulla missione 20, programma 3 "Fondi e accantonamenti, Altri Fondi";
- di provvedere alla corrispondente variazione al PEG dell'esercizio 2018, mediante l'inserimento, all'interno della missione 9, programma 3, macroaggregato "altre spese correnti 1.10" del capitolo di spesa 330 "ONERI DA CONTENZIOSO", da finanziare per la somma di Euro 26.747,40 attingendo le risorse dalla missione 20, programma 3, capitolo di PEG 322 "altri fondi n.a.c" con sufficiente disponibilità finanziaria;



**RICHIAMATA** la determina del Direttore Generale N. 87 del 2 agosto 2018, con la quale è stato stabilito di procedere al pagamento d'urgenza, entro il 6 agosto 2018, al dott. Arturo Bernardini della somma di complessivi euro 26.747,40, in esecuzione del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto, senza nulla riconoscere e con riserva di ripetizione all'esito auspicabilmente vittorioso del giudizio, imputandolo al capitolo di spesa 330 "ONERI DA CONTENZIOSO" del PEG 2018 come costituito per effetto della Variazioni di Bilancio e della Variazione di PEG adottata con Determina del Direttore N. 84/2018;

**DATO ATTO** che in data 3 agosto 2018 il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili ha emesso il mandato di pagamento al dott. Arturo Bernardini della somma di complessivi euro 26.747,40 con la seguente causale *"esecuzione Decreto Ingiuntivo emesso da Tribunale di Grosseto senza nulla riconoscere e con riserva di ripetizione ad esito del giudizio"*

**RICHIAMATA** la delibera approvata dell'Assemblea d'Ambito al precedente punto dell'odierno Ordine del Giorno con la quale è stata ratificata la Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 adottata con la determina del Direttore Generale N. 84 del 2 agosto 2018

**RITENUTO** che, per le motivazioni sopra esposte, sussistano le condizioni per il riconoscimento di legittimità da parte dell'Assemblea del debito fuori bilancio di complessivi euro 26.747,40 derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto a favore del dott. Arturo Bernardini, assimilabile alle sentenze esecutive ai fini di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), TUEL,

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria del pagamento d'urgenza di complessivi euro 26.747,40 a favore del dott. Arturo Bernardini è avvenuta con la determina del Direttore Generale N. 87 del 2 agosto 2018, a valere su un capitolo di spesa costituito per effetto della Variazioni d'urgenza di Bilancio e PEG adottata con Determina del Direttore N. 84 del 2/8/2018 e ratificata con delibera dell'Assemblea N. xx del .../9/2018;

**RITENUTO** di ratificare l'operato dell'attuale Direttore Generale che, per prevenire ulteriori oneri a carico dell'Ente e con riserva di ripetizione ad esito auspicabilmente vittorioso del giudizio, ha deciso con propria Determina N. 84 del 2/8/2018 di procedere al pagamento d'urgenza di complessivi euro 26.747,40 a favore del dott. Arturo Bernardini, a fronte dell'intimazione del legale di controparte ed in esecuzione del decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto in data 20/3/2018, essendo scaduti il termine dei 120 giorni dall'emissione del Decreto, ed avendo acquisito l'Ordinanza del Giudice del Tribunale del 30/7/ 2018 con la quale è stata respinta la richiesta di revoca della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo formulata dai legali dell'Autorità;

**RITENUTO** di ribadire che il presente riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto in data 20/3/2018 a favore del dott. Arturo Bernardini, non costituisce acquiescenza allo stesso e pertanto non assume alcun effetto rispetto alla già avvenuta impugnazione del medesimo avanti al Tribunale di Grosseto e rispetto ad eventuali futuri gradi del giudizio;

**CONSIDERATO CHE**

- la presente delibera di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio andrà notificata alla Procura della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 289 del 2002, per una sua prima valutazione in ordine ad eventuali responsabilità nella formazione del debito fuori bilancio;
- nella ricostruzione degli atti amministrativi correlati alla vicenda sono emersi profili di potenziale responsabilità in capo al precedente Direttore Generale dell'Autorità, che ha sottoscritto una transazione dott. Arturo Bernardini senza aver acquisito i necessari presupposti amministrativi;
- si ravvisa pertanto l'opportunità di notificare formalmente via PEC al precedente Direttore Generale dell'Autorità:
  - o che l'Ente è stato intimato a pagare una somma, in adempimento di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per effetto di una transazione da lui sottoscritta senza aver acquisito i necessari presupposti amministrativi, con riserva di eventuale segnalazione alla procura della Corte dei Conti qualora in futuro la condanna al pagamento dovesse risultare da una sentenza definitiva con conseguente formazione delle condizioni di danno erariale;
  - o che la presente delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 289 del 2002,

**CONSIDERATO CHE**

- il dott. Bernardini è tuttora dipendente del Comune di Grosseto, e lo era anche all'epoca della prestazione dell'incarico di RUP oggetto delle sue pretese nei confronti dell'Autorità,
- con Nota Prot. 3917 del 30/8/2018 è stata trasmessa la determina N. 87 del 2 agosto 2018 al Comune di Grosseto per le valutazioni di competenza dell'amministrazione comunale in ordine all'autorizzazione all'incarico

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti rilasciato in data 8 settembre 2018 (Prot. entrata 4073/2018)

**ACQUISITO** il parere favorevole del Consiglio Direttivo nella seduta del 5 settembre 2018

**TUTTO CIÒ PREMESSO****DELIBERA**

1. di ritenere le premesse del presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di procedere, per le motivazioni illustrate nelle premesse, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di complessivi euro 26.747,40 derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto in data 20/3/2018 a favore del dott. Arturo Bernardini, assimilabile alle sentenze esecutive ai fini di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), TUEL,

3. di ratificare l'operato dell'attuale Direttore Generale che, per prevenire ulteriori oneri a carico dell'Ente e con riserva di ripetizione ad esito del giudizio, ha deciso con propria Determina N. 87 del 2/8/2018 di procedere al pagamento d'urgenza di complessivi euro 26.747,40 a favore del dott. Arturo Bernardini, a fronte dell'intimazione del legale di controparte ed in esecuzione del decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto in data 20/3/2018, essendo scaduto il termine dei 120 giorni dalla notifica del Decreto, ed avendo acquisito l'Ordinanza del Giudice del Tribunale del 30/7/2018 con la quale è stata respinta la richiesta di revoca della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo formulata dai legali dell'Autorità;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del pagamento d'urgenza di complessivi euro 26.747,40 a favore del dott. Arturo Bernardini è avvenuta con la determina del Direttore Generale N. 87 del 2/8/2018, a valere su un capitolo di spesa costituito per effetto della Variazioni d'urgenza di Bilancio adottata con Determina del Direttore Generale N. 84 del 2/8/2018 e ratificata con delibera dell'Assemblea N. xx/2018
5. di ribadire che il presente riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo emesso dal Tribunale di Grosseto in data 20/3/2018 a favore del dott. Arturo Bernardini, non costituisce acquiescenza allo stesso e pertanto non assume alcun effetto rispetto alla già avvenuta impugnazione del medesimo avanti al Tribunale di Grosseto e rispetto ad eventuali futuri gradi del giudizio
6. di trasmettere la presente delibera, nonché gli atti di cui al punto 4), alla competente Procura della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 289 del 2002
7. di notificare formalmente al precedente Direttore Generale dell'Autorità che
  - o l'Ente è stato intimato a pagare una somma, in adempimento di un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, per effetto di una transazione da lui sottoscritta senza aver acquisito i necessari presupposti amministrativi, con riserva di eventuale segnalazione alla procura della Corte dei Conti qualora in futuro la condanna al pagamento dovesse risultare da una sentenza definitiva con conseguente formazione delle condizioni di danno erariale;
  - o che la presente delibera di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 289 del 2002,

Trattandosi di argomento di cui al secondo periodo dell'art. 6 comma 9 dello Statuto, il quorum deliberativo è pari alla maggioranza assoluta dei partecipanti all'Assemblea.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	56 (quote 68,22%)
Votanti	56 (quote 68,22%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	56 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto”**

Su richiesta del Presidente dell'Assemblea si passa alla votazione in ordine alla immediata eseguibilità della deliberazione assembleare avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto"

Presenti	56 (quote 68,22%)
Votanti	56 (quote 68,22%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	56 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

**Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto".**

Allegati: no immediata eseguibilità: si

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 27 del 11.09.2018**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO  
Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 11.09.2018:

- ☐ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☒ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario  
Elisa Billi

---

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 09 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN  
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 11.09.2018**

<b>OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per pagamento d'urgenza della somma di euro 26.747,40 a favore del Dott. Arturo Bernardini a fronte del Decreto ingiuntivo esecutivo emesso in data 20/03/2018 dal Tribunale di Grosseto</b>
--

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Diprima

Data, \_\_\_\_\_ 11.09.2018 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali e Contabili  
Dott.ssa Elisa Billi

\_\_\_\_\_